



Provincia di Vicenza

**COMUNICAZIONE PER L'EFFETTUAZIONE DI CAMPAGNE
DI ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI
MEDIANTE IMPIANTO MOBILE AUTORIZZATO**

Prot.Arribo N. _____

Del _____

Registro N. _____

**Alla Provincia di Vicenza
Settore Ambiente
Palazzo Nievo
Contrà Gazzolle, 1**

36100 VICENZA

IMPRESA: DAL SANTO ORESTE E FIGLI S.N.C.			
Codice fiscale: 00056390248		n° REA VI - 225636	
	SEDE LEGALE ↗	SEDE OPERATIVA ↗	
Comune	CALTRANO (VI)		
Località / frazione	/	/	
via	Sette Comuni	nr. 33	Torino
			nr. 5
Tel. e Fax	0445396088		
E-mail: info@dsoescavazioni.it		e-mail certificata: dso-escavazioni@legalmail.it	
N° iscrizione registro delle imprese: 225636		della CCIAA di: Vicenza	
Posizione INPS: 91056623886		Cod. ISTAT attività: 41.2	

OGGETTO DELLA RICHIESTA: Comunicazione per l'effettuazione di campagne di attività di recupero rifiuti mediante impianto mobile autorizzato

Ubicazione del sito nel quale si richiede l'autorizzazione ad effettuare la campagna di attività di recupero:

Comune	CHIUPPANO (VI)		
Località / frazione	ZONA INDUSTRIALE		
via	ENRICO FERMI	nr. /	

Timbro e firma del
titolare/legale rappresentante dell'impresa

Dal Santo Oreste e Figli S.n.c.
SCAVI STRADE FOGNATURE
Via Cassinetti 33 CALTRANO (VI)
Tel. 0445/396088 396131

Luogo e data CALTRANO (VI), 27/06/2024

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.Lgs. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

N.B.: Tutto il materiale deve essere presentato in formato cartaceo e digitale (cd-rom)

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA COMUNICAZIONE

Area Servizi al Cittadino e al Territorio
Settore Ambiente
Contrà S. Marco 30 - 36100 Vicenza

suolo.midi@provincia.vicenza.it
http://www.provincia.vicenza.it
tel. 0444/908248 - fax. 0444/908220

**PER L'EFFETTUAZIONE DI CAMPAGNE DI ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI
MEDIANTE IMPIANTO MOBILE AUTORIZZATO
(All. dell'art. 6, comma 1, lett. 1, della L.R. n. 3. 2000)**

La ditta dovrà inoltrare almeno **sessanta giorni** prima dell'installazione dell'impianto, la presente comunicazione (prevista dall'art. 208, punto 15, del D.Lgs. n. 152/2006) allegando:

- copia dell'autorizzazione ottenuta per l'impianto mobile
- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 7.
- copia polizza assicurativa di responsabilità di civile da inquinamento con i seguenti massimali:
 - a) 500.000 euro nel caso vengano trattati rifiuti inerti provenienti da costruzioni, demolizioni e scavi;
 - b) 1.000.000 euro nel caso vengano trattati rifiuti non pericolosi;
 - c) 1.500.000 euro nel caso vengano trattati rifiuti pericolosi.

La comunicazione dovrà contenere i seguenti dati:

- 1) Il luogo, la data di inizio e la durata della campagna di attività;
- 2) copia del contratto di affidamento dei lavori relativi all'effettuazione della campagna oggetto della comunicazione;
- 3) cronoprogramma delle campagna oggetto della comunicazione;
- 4) i dati specifici inerenti all'attività (ad esempio: indicazione dei rifiuti trattabili nell'impianto, con specificazione della classificazione, delle caratteristiche e della relativa codifica, quantità dei rifiuti oggetto dell'attività, rifiuti risultanti dall'attività e loro destinazione; a tal proposito si rammenta che, di norma, i rifiuti prodotti dagli impianti di trattamento dei rifiuti devono essere classificati con codici CER della classe 19.);
- 5) la descrizione dettagliata del sito relativo alla campagna di attività, allegando una planimetria del sito riportante l'esatta ubicazione dell'impianto, i confini dell'area prescelta per lo svolgimento dell'attività con indicazione delle tipologie di insediamenti esistenti al fine di valutare, sotto un profilo ambientale ed igienico sanitario i potenziali effetti correlati all'esercizio dell'impianto, nonché l'indicazione dell'eventuale prossimità ad aree naturali protette;
- 6) lay out dell'impianto che deve evidenziare le modalità gestionali delle aree di stoccaggio. Precisando per ciascuna area, dimensioni / volumetrie / quantitativi (espressi in m³ e tonnellate) dei materiali (Rifiuti / M.P.S/ Materiale trattato e in attesa di caratterizzazione per la verifica dei requisiti di M.P.S.) ivi stoccati e se lo stoccaggio avviene mediante cassoni, cumuli o altro, in conformità alla capacità massima di stoccaggio dichiarata;
- 7) le modalità di esercizio (in ordine ad esempio allo svolgimento della specifica attività, alle verifiche, alle analisi di controllo, alla registrazione dei dati relativi all'attività); in particolare dovrà essere indicata la periodicità (quantitativa e/o temporale) con cui viene eseguita la verifica dei requisiti delle Materie Prime Secondarie prodotte dall'attività di recupero suddivisa per singola "linea". (qualora si abbiano linee che riguardano rifiuti diversi con conseguimento di M.P.S. diverse). Tale periodicità deve tenere conto della disponibilità in termini di superfici e volumi delle zone individuate destinate alla verifica dei requisiti delle M.P.S e individuate a tal scopo in planimetria;
- 8) indicazione di un responsabile tecnico dell'impianto avente i requisiti professionali pari a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- 9) qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 26, comma 7, della legge regionale n. 3/2000 e s.m.i. ("Per tutti gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti con potenzialità superiore a 100 tonnellate

Mod. RIF/002 - Rev. 31/08/2010

al giorno... omissis..."), la comunicazione preventiva dovrà essere accompagnata dall'apposito programma di controllo;

- 10) presentazione di una relazione di compatibilità ambientale redatta ai sensi dell'art. 22, comma 4, della L.R. n. 3/2000, qualora la campagna non sia già sottoposta a giudizio di compatibilità ambientale;
- 11) documentazione relativa alla Valutazione di incidenza ambientale relativa al sito nel quale si intende effettuare la campagna di trattamento.

L'effettuazione della singola campagna è subordinata alla preventiva acquisizione del favorevole giudizio di compatibilità ambientale qualora la vigente disciplina nazionale e regionale richieda lo svolgimento della procedura d'impatto ambientale; in caso contrario, alla comunicazione di avvio della campagna di attività da effettuarsi nel territorio della Regione Veneto dovrà essere allegata anche la relazione di compatibilità ambientale di cui all'art. 22, c. 4, della L.R. n. 3/2000.

Copia della predetta comunicazione e della documentazione allegata va altresì trasmessa contestualmente, a cura dei soggetti interessati, al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'Arpa, competenti per territorio.

DECORRENZA DEL TERMINE DI 60 GIORNI

Il periodo di sessanta giorni previsto dall'art. 208, punto 15, del D.Lgs. n. 152/2006 inizia a decorrere dalla data di presentazione della comunicazione di cui all'art. 208, comma 15, del D.Lgs. n. 152/2006, all'Amministrazione Provinciale.

La Provincia, anche a seguito di segnalazione effettuata dal Comune e dall'ARPA competenti per territorio, può richiedere motivate integrazioni alla documentazione presentata; la richiesta sospende i termini del procedimento.